

All'incontro del giorno 9 ottobre di avvio/ presentazione della costruzione del progetto di sottobacino nell'ambito delle attività del Contratto di Fiume Seveso, organizzato da Regione Lombardia presso il Parco Nord di Sesto San Giovanni, per l'Amministrazione di Senago erano presenti:

- Assessore all'Ambiente Domenico Silipigni;
- Responsabile Settore AA.GG. Sandra Carna'.

L'incontro verteva sulla gestione dei bacini idraulici, con tre macrotematiche:

- qualità delle acque;
- rischio idraulico;
- servizi eco sistemici del corridoio fluviale.

L'intento dell'incontro è stato quello di coinvolgere le realtà locali al fine di acquisire suggerimenti relativi all'elenco delle azioni e delle misure da intraprendere affinché i progetti diventino efficaci e non rimangano sulla carta.

Dopo un breve excursus informativo riguardo alle procedure intraprese e da intraprendere si sono rappresentate le seguenti fasi:

- anno 2006 è sottoscritto il Contratto di Fiume;
- anno 2009 Regione Lombardia pubblica un bando per interventi regionali pluviali sui fiumi Olona e Seveso;
- anno 2011 viene effettuato uno studio idraulico del Seveso: dalle sorgenti alla presa CSNO;
- anno 2013 viene proposto al comitato tecnico del contratto di fiume Seveso, il Contratto di sottobacino (ottobre 2013);
- anno 2014 approvazione del progetto di sottobacino con deliberazione Regionale del 26/09/2014;
- ottobre 2014 tavolo territoriale di condivisione;
- novembre e dicembre 2014 gruppi di lavoro operativi;
- gennaio/febbraio 2015 stesura bozza progetto definitivo di sottobacino;
- tutto l'anno 2015 per il confronto tra le parti;
- anno 2016 progetto definitivo.

Sono previsti tre tavoli di lavoro: uno relativo all'area milanese, uno per Monza Brianza e uno per l'area comasca.

Il Comune di Senago è stato inserito nel tavolo 4, denominato "del Parco delle Groane" insieme al Comune di Limbiate, Varedo, Paderno Dugnano e Bollate.

Sono previsti 6 incontri tecnici entro la fine di ottobre /novembre 2014.

Gli incontri sono finalizzati a raccogliere dati, e materiali utili per affrontare tematiche e problemi concreti, propri di ciascun ambito territoriale, organizzare workshops di co-progettazione intorno a idee progettuali, rafforzare la rete territoriale e sperimentare forme di coordinamento, stimolare la partecipazione al bando progettazione di interventi di riqualificazione fluviale (dedicato ai firmatari del Contratto di Fiume).

E' necessario quindi che ogni singolo comune verifichi i propri strumenti urbanistici quali: il piano delle regole, dei servizi, la VAS per raggiungere gli obiettivi comuni. Ogni singolo comune ha delle responsabilità proprie, che si inseriscono in un contesto più generale e si innestano in un interesse superiore.

Ogni comune analizza i propri strumenti e predispone un documento dove dichiara obiettivi ed intenti coerenti con il progetto del sottobacino, nel frattempo è necessario che ogni comune raccolga

la documentazione che può risultare utile, quale ad esempio l'indicazione di aree produttive e cave dismesse, spazi aperti degradati (rottamai e discariche a cielo aperto).

Interviene il responsabile tecnico del comune di Cusano Milanino che rappresenta il fatto che le sponde del fiume Seveso stanno collassando per la mancanza di manutenzione.

Interviene un funzionario del comune di Milano che invita lo staff del Contratto di Fiume a coinvolgere la città metropolitana considerato che la stessa ormai è una realtà.

L'Assessore all'ambiente del Comune di Limbiate interviene facendo presente che nella stessa serata approveranno il PGT, e sarà destinato altro territorio al parco Groane. Nel discorso menziona l'Assessore Silipigni e la mail da quest'ultimo scritta agli organizzatori dell'incontro odierno il tenore della quale lo ha convinto a parteciparvi.

L'assessore Silipigni sottolinea la non contestualità dei tempi tra il percorso che la Direzione Ambiente di Regione Lombardia sta iniziando con l'incontro di oggi e la fase avanzata che la Direzione del Territorio ha raggiunto per la realizzazione del primo lotto del progetto vasche senza, evidentemente, attendere l'esito del lavoro del progetto di sottobacino. Stigmatizza il mancato o lo sterile confronto tra le due direzioni di Regione Lombardia e ribadisce - ancora più convintamente - la netta contrarietà dell'Amministrazione Comunale senaghese, dei comitati e della cittadinanza alla realizzazione delle vasche sul territorio di Senago perchè inutili alla risoluzione del problema delle esondazioni del Seveso a Milano.

L'Assessore Silipigni sollecita la Direzione Ambiente nella persona del dirigente Mario Clerici a farsi parte attiva con la Direzione Territoriale perchè sospenda l'iter della realizzazione almeno sino a quando il progetto di sottobacino oggi iniziato avrà raggiunto le finalità prefissate.

Il dottor Clerici prende atto della richiesta e assicura la presenza della Direzione Ambiente all'incontro del 20 ottobre a Milano con l'unità di missione contro il dissesto idrogeologico.

Infine Dario Kian dell'ERSAF invita il Comune di Senago ad aderire al Contratto di fiume.

L'incontro si chiude alle ore 12,50.